



Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Soprintendenza Speciale per i Beni Archeologici
di Napoli e Pompei

SERVIZIO DI PULIZIA DEGLI UFFICI AMMINISTRATIVI, DELLE AREE ARCHEOLOGICHE E ZONE TECNICHE DI PERTINENZA DELLA SOPRINTENDENZA SPECIALE PER I BENI ARCHEOLOGICI DI NAPOLI E POMPEI (AREA VESUVIANA).

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

ART. 1) OGGETTO DELL'APPALTO

L'oggetto del presente affidamento del Servizio di pulizia degli uffici amministrativi, delle aree archeologiche e zone tecniche di pertinenza della Soprintendenza Speciale per i beni archeologici di Napoli e Pompei (Area Vesuviana, nello specifico dei siti di: Pompei, Boscoreale, Castellamare di Stabia, Ercolano, Oplonti e S. Antonio Abate (di seguito indicata come S.A.N.P.), da effettuarsi secondo quanto previsto dal presente capitolato e secondo le specifiche tecniche riportate nei documenti di gara (disciplinare, schede attività, ecc.).

Il presente appalto è disciplinato dalle seguenti norme: D.lgs. 163/06 (Codice dei Contratti); art. 3 comma 37 e art. 55 D. lgs. 163/06 e da ogni disposizione di legge e amministrativa inerente la fornitura di ciascun servizio; dagli atti di gara.

Il servizio deve essere effettuato secondo le norme contenute negli articoli del presente elaborato e le norme di igiene vigenti in materia.

ART. 2) DURATA DELL'APPALTO

La durata dell'appalto è di 3 (tre) anni con decorrenza dalla comunicazione di inizio del servizio, ad esclusione della possibilità per S.A.N.P. di recedere dal contratto nei casi disciplinati nell'art. 20) RECESSO.

ART. 3) PREZZI DELL'APPALTO

La base d'asta per il Servizio in appalto è pari a € 3.345.000,00 (tremilionitrecentoquarantacinquemila/00) complessivi oltre IVA di legge di cui € 33.000,00 (trentatremila/00) per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

L'appalto è a corpo. Il prezzo a corpo in base al quale sarà pagato il servizio è quello indicato dall'Impresa nell'Offerta Economica redatta e presentata secondo quanto previsto dal "Bando di gara" e dal "Disciplinare di gara".

Il prezzo rimarrà fisso ed invariabile per tutta la durata dell'appalto e sarà comprensivo di tutti gli oneri, obblighi e spese per la manodopera, la fornitura dei materiali, i mezzi d'opera, i trasporti, e quant'altro necessario per espletare il servizio, secondo le prescrizioni del presente capitolato.

Qualora S.A.N.P. per esigenze sopravvenute, ritenesse necessario apportare variazioni al servizio e, quindi variare il prezzo di cui sopra, si procederà come indicato al successivo articolo n. 7 "Variazione del servizio".



Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Soprintendenza Speciale per i Beni Archeologici
di Napoli e Pompei

Per espressa deroga a quanto previsto dal 1° comma dell'art. 1664 c.c., non si darà luogo, per i primi tre anni di validità contrattuale, ad alcuna revisione in aumento o diminuzione del corrispettivo contrattuale qualunque dovesse essere l'andamento dei prezzi. La fatturazione mensile sarà emessa alla fine di ogni mese da parte dell'Impresa aggiudicataria con regolare fattura per un importo pari ad un dodicesimo dell'importo annuale. Le suddette fatture per essere liquidate dovranno essere munite di visto di regolare esecuzione a cura del Responsabile del Procedimento.

ART. 4) AREE IN APPALTO

L'appalto consiste nella fornitura del servizio di pulizia delle Aree Archeologiche, Uffici Amministrativi e Zone Tecniche di pertinenza della Soprintendenza Speciale per i beni archeologici di Napoli e Pompei (Area Vesuviana, comprendenti i siti di:

- BOSCOREALE
- CASTELLAMARE DI STABIA
- ERCOLANO
- OPLONTI
- POMPEI
- S. ANTONIO ABATE

Tali aree vengono descritte nel dettaglio negli allegati "A1 – Schede Attività" e "A2 – Elementi di Stima", individuando superfici di ciascuna area e frequenza di intervento. Precisiamo che l'indicazione delle superfici fornita con i documenti di gara, non ha valore negoziale e resta fisso e invariabile il prezzo offerto, anche quando si dovessero riscontrare difformità rispetto alle superfici indicate.

ART. 5) DOCUMENTAZIONE DI GARA

La documentazione di gara sarà disponibile presso la Soprintendenza Speciale per i beni archeologici di Napoli e Pompei (Area Vesuviana – Servizio V - Ufficio Appalti, Via Villa Dei Misteri, 2 – 80045 Pompei (NA), tel. 081 8575356 fax 081 8575364, tutti i giorni feriali dal lunedì al venerdì dalle ore 10,00 alle ore 13,00.

La documentazione di gara consta in:

- Disciplinare di gara
- Capitolato Speciale d'appalto
- Allegato A1 – Schede Attività
- Allegato A2 – Elementi di Stima
- Allegato B1 – Offerta economica
- Allegato B2 - Elenco prezzi aggiuntivi in caso di apertura nuove aree
- Allegato B3 – Quotazione prestazioni a richiesta

ART. 6) SOPRALLUOGO E CHIARIMENTI

I soggetti invitati a partecipare alla gara possono richiedere di poter effettuare apposito sopralluogo alle aree oggetto dell'appalto previo appuntamento da concordare con il Responsabile del Procedimento C.T Girolamo Mulinaro tel. 081 8575335 fax 081 8575329.



Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Soprintendenza Speciale per i Beni Archeologici
di Napoli e Pompei

Eventuali chiarimenti potranno essere richiesti esclusivamente per mezzo fax al numero 081 8575364 entro e non oltre 10 giorni prima della scadenza fissata per la ricezione dell'offerta.

ART. 7) VARIAZIONE DEL SERVIZIO E SOSPENSIONE TEMPORANEA DEL SERVIZIO

S.A.N.P. si riserva la facoltà di apportare variazioni al servizio di pulizia, che potranno riguardare le superfici su cui è reso il servizio, la tipologia degli interventi richiesti, od altre variazioni che si potranno verificare per esigenze sopravvenute.

Le variazioni temporanee, sia in aumento sia in diminuzione (per un massimo di $\pm 20\%$ delle superfici totali in appalto), saranno accertate in contraddittorio tra le parti mediante apposito verbale e adeguando proporzionalmente il canone .

ART. 8) MODALITA' DI ESECUZIONE

L'esecuzione del servizio dovrà essere svolto in orari e con modalità concordate con i responsabili S.A.N.P., in modo da non recare intralcio al regolare svolgimento delle attività che vengono eseguite nelle strutture.

Lo stesso dovrà, inoltre, essere effettuato con modalità organizzative, tecniche e di controllo idonee, come dichiarato nel progetto tecnico presentato.

Il servizio dovrà pertanto essere reso con standard qualitativi elevati ed in modo da garantire il costante e massimo igiene degli ambienti, degli arredi, dei sistemi, delle suppellettili ecc..

Il servizio dovrà comprendere tutte le prestazioni individuate nelle "schede attività", rispettando la periodicità e la frequenza di esecuzione.

Il servizio dovrà inoltre essere effettuato in tutte le aree indicate nell' "Allegato A2 – Elementi di Stima" che quantifica le aree in mq., riferiti alle superfici di calpestio orizzontali, comprendenti tutti gli elementi di arredo, compresi gli impianti e gli elementi strutturali connessi.

Pronto intervento

Qualora per effetto di piccoli eventi accidentali si renda necessario ripristinare lo standard di pulizia prescritto per gli spazi/elementi facenti parte dell'Area, l'Impresa dovrà prontamente intervenire entro 1 ora dall'avvenuta segnalazione.

A tal scopo, il Responsabile del Servizio deve essere dotato di apparecchio telefonico per la ricezione di qualsiasi eventuale segnalazione.

Segnalazione anomalie

Gli operatori incaricati al servizio sono chiamati a segnalare giornalmente tutte le anomalie riscontrate nell'esecuzione dei lavori mediante apposito modulo per permettere il ripristino della situazione.

ART . 9) PIANI DI LAVORO

Per la programmazione delle attività con frequenze superiori alla settimana, il Responsabile del Servizio, fermo restando il rispetto della periodicità stabilita nei documenti di gara e nel progetto tecnico, è tenuto a concordare con la Committente il Piano di lavoro attuativo ad essi riferitosi.



Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Soprintendenza Speciale per i Beni Archeologici
di Napoli e Pompei

ART . 10) MEZZI D'OPERA

L'organizzazione del Servizio di Pulizia dovrà prevedere una serie di **risorse strumentali e chimiche**, appositamente selezionate come indispensabili e validi supporti al lavoro degli operatori e alla corretta applicazione delle metodologie d'intervento.

Attrezzature meccaniche e manuali

Le attrezzature dovranno essere scelte tra quelle specifiche del settore e dovranno essere adeguate alle aree nelle quali vengono eseguiti i trattamenti.

Tutte le attrezzature utilizzate dovranno essere di proprietà dell'appaltatore, certificate CE, corredate da apposite schede tecniche e conformi alla normativa vigente in materia di sicurezza ed igiene pubblica. L'appaltatore è incaricato alla manutenzione periodica e alla cura delle stesse, inoltre il personale utilizzatore dovrà essere adeguatamente formato al loro impiego.

Tutte le attrezzature dovranno essere contraddistinte da apposita targhetta che dimostri la proprietà dell'Impresa. Al termine dell'utilizzo dovranno inoltre essere pulite ed immagazzinate negli appositi spazi assegnati dalla committente.

Le attrezzature dovranno essere fisse in cantiere, o utilizzate per lo svolgimento di particolari interventi di fondo, come dichiarato da progetto tecnico dell'appaltatore. Nel caso le specifiche indicazioni del progetto tecnico non vengano rispettate, salvo precedenti accordi con i responsabili S.A.N.P., verrà applicata una penale pari agli importi indicati nell'Art. 17.

Materiali di consumo e prodotti

Tutti i materiali di consumo ed i prodotti utilizzati per l'espletamento del servizio sono a carico dell'appaltatore e devono avere caratteristiche rispondenti alle normative vigenti in materia di sicurezza ed igiene pubblica.

L'appaltatore sarà responsabile del corretto immagazzinamento dei prodotti, nel rispetto delle normative vigenti. Per ogni singolo prodotto utilizzato dovranno essere presentate le "schede tecniche e di sicurezza" ai sensi del Decreto del Ministero della Sanità 28/01/92 art. 10 e smi.

L'appaltatore fornirà il materiale di consumo per i servizi igienici (carta igienica, sapone lavamani, ecc.).

Spazi a disposizione dell'appaltatore

S.A.N.P. si impegna a mettere a disposizione spazi idonei da adibire a deposito di tutte le attrezzature e materiali di pulizia, di proprietà dell'appaltatore. L'appaltatore sarà responsabile dei beni depositati, delle attività che ivi si svolgono e dello stato di conservazione delle aree assegnate, si impegna altresì a renderli nelle medesime condizioni alla scadenza del contratto.

I costi di consumo di acqua ed energia elettrica sono a carico di S.A.N.P.

S.A.N.P. si riserva il diritto di accedere in ogni momento, tramite i propri incaricati, in tali spazi per le verifiche che riterrà opportune, alla presenza dell'incaricato dell'Appaltatore. L'Appaltatore è custode dei locali di cui sopra e di tutto quanto in esso contenuto, quindi S.A.N.P. si ritiene sollevata da ogni responsabilità per i danni diretti e indiretti che potranno derivare a cose di proprietà dell'Impresa o dei dipendenti della stessa nelle aree in oggetto.



Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Soprintendenza Speciale per i Beni Archeologici
di Napoli e Pompei

ART . 11) RESPONSABILE DEL SERVIZIO

La supervisione e la gestione operativa del servizio farà capo ad un Responsabile designato dall'appaltatore. La committente ha il diritto di esprimere il proprio gradimento sullo stesso. In caso di assenza temporanea del responsabile dovrà essere designato un suo sostituto.

Il Responsabile del Servizio sarà responsabile dell'organizzazione dell'appalto e rappresenterà l'appaltatore nei confronti della committente per tutti gli aspetti e i problemi di carattere operativo e sarà il referente per gli aspetti di carattere gestionale/contrattuale.

Il Responsabile del Servizio o il suo sostituto saranno in particolare garanti:

- della qualità del servizio reso;
- della programmazione e gestione delle risorse destinate al servizio;
- dell'adozione di piano di sostituzioni in caso di mancanza di risorse ed eventuali contingenze operative
- dell'adozione di tutte le misure necessarie all'esecuzione a perfetta regola d'arte del servizio e, in primis, dell'osservanza degli standard qualitativi prescritti;
- dell'efficienza dell'approvvigionamento dei materiali e delle attrezzature;
- della supervisione del servizio, garantendo la presenza minima di 40 ore settimanali presso il cantiere, la reperibilità h24 per 365 giorni l'anno e, in caso di necessità, il suo intervento entro due ore dalla chiamata. Qualora fosse impossibilitato ad intervenire personalmente entro detto termine, delegherà una persona di fiducia a fare le sue veci.

Il Responsabile dovrà quindi essere dotato di idoneo mezzo di comunicazione compatibile con i sistemi della committente.

In caso di non reperibilità del Responsabile del Servizio, o del suo sostituto, verrà applicata una penale pari all'importo indicato nell' Art. 17

Tutte le contestazioni di inadempienze , ritardi, . ecc... fatte in contraddittorio con detto incaricato si intenderanno fatte direttamente all'appaltatore titolare.

ART . 12) PERSONALE DELL'APPALTATORE

Tutto il personale impiegato dovrà essere dipendente (o socio, in caso di società Cooperativa) dell'appaltatore e dovrà essere regolarmente iscritto nel libro paga dell'Impresa. Per dimostrare la regolarità dei singoli rapporti di lavoro degli stessi (numero di posizione INPS - INAIL) e dei versamenti assicurativi e previdenziali, l'Appaltatore dovrà presentare bimestralmente una certificazione liberatoria rilasciata dagli istituti Previdenziali e Assicurativi, nonchè essere in grado di fornire, a richiesta della Committente, copie del libro paga, fotocopia del modello DM10-INPS e relativo modello di pagamento Fisco/Inps/Regioni.

Prima dell'inizio dell'appalto ed ogni qualvolta venga inserito un nuovo operatore in organico, l'Appaltatore dovrà fornire l'elenco del personale impiegato con relative qualifiche e copie di Documenti d'identità degli stessi.

Il personale da impiegare durante i giorni feriali per l'esecuzione del servizio oggetto del presente appalto, non potrà essere inferiore alle 32 unità.

In relazione a motivi di sicurezza, il personale dovrà essere munito di apposito cartellino di riconoscimento per l'accesso alle strutture rilasciato dalla committente, con oneri economici da parte dell'appaltatore, dovrà inoltre aver frequentato un corso di minimo 8 ore per la



Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Soprintendenza Speciale per i Beni Archeologici
di Napoli e Pompei

“Formazione/informazione in materia di Sicurezza sul lavoro” come previsto dal D.lgs.81/2008 e smi.

Il personale dovrà mantenere in servizio un contegno irreprensibile e professionale. In particolare, nel caso venissero rinvenuti oggetti questi dovranno essere consegnati al Rappresentante della committente che provvederà in conformità a quanto previsto dalle norme vigenti.

L'appaltatore è tenuto ad allontanare tutte quelle persone che, a giudizio delle Committente, risultassero non gradite per il loro comportamento e/o per la trasgressione alle disposizioni vigenti.

L'appaltatore dovrà fornire a tutto il personale gli indumenti di lavoro che, quanto a foggia e colore, dovranno essere approvati dalla committente.

L'appaltatore è tenuto a fornire ed a far indossare al proprio personale i Dispositivi di Protezione individuale e a far utilizzare gli appropriati Dispositivi di Protezione Collettiva.

ART . 13) ADEMPIMENTI IN MATERIA DI SICUREZZA

L'Appaltatore deve aver adempiuto a tutti gli obblighi legislativi in materia di sicurezza sul lavoro e tutela del lavoratore, in particolare dovrà:

- aver istituito il Servizio di Prevenzione e Protezione previsto D.lgs.81/2008 e smi.
- aver nominato il Responsabile del Servizio di prevenzione e Protezione;
- aver nominato il medico competente ed aver attuato la Sorveglianza Sanitaria dei lavoratori dipendenti;
- aver effettuato la valutazione dei rischi ed elaborato il documento previsto D.lgs.81/2008 e smi, nonchè aver adempiuto a tutti gli obblighi indicati nel suddetto articolo;
- aver distribuito ai dipendenti idonei Dispositivi di Protezione Individuale e Collettiva, ed aver eseguito la formazione/informazione sull' utilizzo degli stessi;
- aver effettuato tutti gli adempimenti per l'eliminazione dei rischi dovuti all'interferenza tra i lavoratori della Ditta appaltatrice ed altre persone e/o lavorazioni presenti a qualsiasi titolo nelle strutture
- aver fornito mezzi d'opera conformi alla normativa in materia di sicurezza e farli utilizzare correttamente, adottando le adeguate cautele, i DPI ed i DPC

ART. 14) CAUZIONE PROVVISORIA E DEFINITIVA

Al momento di presentazione dell' offerta l'impresa dovrà presentare, a garanzia degli impegni assunti con la partecipazione alla gara e della sottoscrizione del contratto, una cauzione provvisoria mediante fideiussione bancaria o assicurativa, per un importo pari al 2 % del prezzo annuo a base di gara.

La cauzione provvisoria dovrà avere validità di 180 giorni. Le somme costituenti il deposito cauzionale verranno restituite ai non aggiudicatari non appena avvenuta l'aggiudicazione dell'appalto, senza l'applicazione di nessun interesse.

L'Impresa si impegna a fornire, alla firma del contratto, fideiussione bancaria o assicurativa a favore della S.A.N.P. per un importo pari al 10 % del prezzo annuo offerto.

Detta fideiussione, rilasciata da primaria banca nazionale o istituto assicurativo, dovrà avere durata estesa di oltre 180 (centottanta) giorni successivi alla scadenza del contratto e dovrà essere approvata dalla S.A.N.P.



Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Soprintendenza Speciale per i Beni Archeologici
di Napoli e Pompei

La sussistenza, l'ammontare e la validità della fidejussione debbono essere sempre costanti e sono tutte condizioni essenziali per la prosecuzione del contratto.

La richiesta di pagamento da parte di S.A.N.P. potrà essere effettuata con semplice richiesta scritta, senza l'obbligo di costituzione in mora e dovrà essere onorata a prima richiesta senza possibilità di eccezioni in relazione al rapporto garantito.

Potrà comunque essere svincolata solo previa certificazione da parte di S.A.N.P. di regolare espletamento del servizio.

ART. 15) ASSICURAZIONI E RESPONSABILITÀ

L'appaltatore sarà sempre direttamente responsabile di danni di qualunque natura che risultino arrecati a persone e/o a cose dal proprio personale e, in ogni caso, si impegna a provvedere al risarcimento dei danni esonerando S.A.N.P. da ogni responsabilità al riguardo. L'Impresa dovrà pertanto contrarre prima della stipula del contratto, pena la non stipula dello stesso una polizza assicurativa dedicata, valida ed efficace per tutta la durata del contratto, che copra ogni rischio di danni ad opere ed impianti preesistenti e di responsabilità civile verso terzi, persone o cose, con un massimale, per singolo evento, non inferiore a **Euro 500.000,00**. *(i massimali sopra esposti non rappresentano i limiti del danno da risarcirsi da parte dell'aggiudicatario, per il quale, nel suo valore complessivo, risponderà comunque l'aggiudicatario medesimo)*

Qualora l'impresa, o chi per essa, non dovesse provvedere al risarcimento o alla riparazione del danno, nel termine fissato nella relativa lettera di notifica, S.A.N.P. resta autorizzata a provvedere direttamente alla riparazione o risarcimento del danno subito, recuperando il relativo importo sulla prima fatturazione del mese successivo alla data dell'evento.

ART. 16) ONERI E OBBLIGHI A CARICO DELL'IMPRESA

Il servizio oggetto del presente capitolato dovrà essere svolto in modo da assicurare il massimo prestigio alla Soprintendenza, osservando rigorosamente tutte le prescrizioni di legge vigenti. In particolare dovrà attenersi, nello svolgimento della propria attività, a:

- tutte le disposizioni emanate da S.A.N.P.
- l'applicazione nei confronti dei propri dipendenti, di un trattamento economico e normativo non inferiore a quello risultante dal contratto collettivo nazionale di lavoro per i lavoratori del settore e degli accordi integrativi territoriali vigenti, pena la sospensione del pagamento del corrispettivo e, nel caso entro 20 giorni non abbia proceduto alla regolarizzazione, la risoluzione del contratto per colpa dell'impresa. In questo caso S.A.N.P. destinerà gli importi non liquidati al soddisfacimento dei crediti vantati a norma di legge e di contratto ed accordi collettivi dal personale e dagli Istituti previdenziali.
- La normativa prevista dalla L. 12 giugno 1990 n. 146 e s.m.i. e dalle Delibere emesse dalla Commissione di Garanzia per l'attuazione della Legge sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali e secondo le modalità previste nel settore.
- I procedimenti e le cautele necessarie per garantire l'incolumità delle persone addette al servizio e dei terzi.
- Le normative vigenti antimafia.
- Le normative antincendio e antinquinamento.

L'Impresa dovrà comunicare, per iscritto a S.A.N.P., senza ritardo, ogni variazione o modifica relativa all'Impresa.



Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Soprintendenza Speciale per i Beni Archeologici
di Napoli e Pompei

ART. 17) CONTROLLI E PENALI

Controllo dell'Impresa.

L'Impresa è tenuta ad effettuare regolari controlli sulle metodiche di intervento adottate, e relative frequenze, al fine di verificare il costante rispetto dei livelli qualitativi prescritti da S.A.N.P., fornendole periodicamente i risultati.

Controllo di S.A.N.P.

E' facoltà di S.A.N.P. effettuare, in qualsiasi momento e con le modalità che riterrà più opportune, controlli per verificare la rispondenza del servizio fornito dall'Impresa secondo quanto previsto dal presente capitolato.

I controlli verranno effettuati dal personale incaricato di S.A.N.P. che potrà intervenire in qualsiasi momento e senza preavviso.

Dell'esito dei controlli verrà informato il Responsabile del Servizio dell'Impresa, con il quale potranno essere effettuate verifiche in contraddittorio.

S.A.N.P. controllerà la qualità dei servizi espletati, la qualità dei materiali impiegati e la quantità dei macchinari, attrezzature e mezzi utilizzati per l'espletamento del servizio.

Penalità ed ammende.

Le penalità, subordinate all'esito sia delle verifiche visive effettuate autonomamente da S.A.N.P. sia delle ispezioni in contraddittorio con il responsabile dell'appalto, saranno applicate nelle misure sotto indicate.

Per le mancate prestazioni o per le prestazioni non correttamente effettuate, verranno applicate mensilmente delle penali come indicato nella seguente tabella:

NUMERO MANCATE PRESTAZIONI O PRESTAZIONI NON CORRETTAMENTE EFFETTUATE	PENALI (IN PERCENTUALE DEL CANONE/MESE)
Da 1 a 10	0,5 %
Da 11 a 20	1,0 %
Da 21 a 30	2,0 %
Da 31 a 50	3,0 %
Oltre 50	5,0 %

Qualora l'importo annuale delle penalità raggiunga la somma di € 50.000,00 S.A.N.P. ha il diritto di avvalersi, ai sensi dell'art. 1456 c.c., della presente clausola per risolvere automaticamente il contratto a semplice richiesta e senza necessità di pronuncia giudiziale. In tutti i casi di scioglimento anticipato del contratto, l'appaltatore nulla potrà richiedere o pretendere per mancato guadagno o compenso delle spese effettuate ed anticipate e/o per gli impegni assunti con terzi o per qualsiasi altra ragione.

Resta inteso che in tali casi la ditta dovrà assicurare la continuità del servizio sino al subentro del nuovo appaltatore.

Contestazioni.

S.A.N.P. farà pervenire all'Impresa per iscritto le osservazioni e le eventuali contestazioni conseguenti ai controlli effettuati ed ai rilievi mossi; comunicherà altresì eventuali prescrizioni, alle quali l'Impresa dovrà uniformarsi nei tempi che S.A.N.P. indicherà.



Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Soprintendenza Speciale per i Beni Archeologici
di Napoli e Pompei

Saranno comunque applicabili le norme relative alle penali, nonché alla risoluzione del contratto per inadempimento.

ART. 18) DIVIETO DI CESSIONE

E' vietata tassativamente la cessione totale o parziale a terzi del servizio oggetto del presente capitolato, comprese società collegate o controllate, anche se viene ceduta o affittata l'azienda.

ART. 19) RISOLUZIONE

Il contratto di appalto si intenderà **risolto di diritto** nel caso di revoca, risoluzione o comunque di estinzione della concessione a S.A.N.P..

Nel caso in cui si verifichi uno o più degli inadempimenti dei documenti di gara, il contratto si intenderà risolto di diritto ai sensi e con le modalità di cui all'art. 1456 codice civile, salvo il diritto al risarcimento dei danni.

ART. 20) RECESSO

S.A.N.P. ha diritto di recedere dal contratto con comunicazione a mezzo raccomandata AR, con almeno 30 giorni di preavviso, senza che l'Impresa possa avanzare pretese di indennizzo o risarcimento a qualsiasi titolo dovuto in deroga a quanto stabilito dall'art. 1671 del codice civile, nell'eventualità di:

- sopravvenienza a carico del subconcessionario di provvedimenti di cui alla normativa vigente in tema di lotta alla delinquenza mafiosa;
- variazione o modifica dell'Impresa a seguito della quale S.A.N.P. ritenesse venuti meno i requisiti di affidabilità esistenti al momento della sottoscrizione del contratto;
- stato di insolvenza, dichiarazione di fallimento o sottoposizione ad altra procedura concorsuale.

ART. 21) FORO COMPETENTE

In caso di controversie relative al contratto, sarà competente esclusivamente il Foro di Napoli.

ART. 22) SPESE DI REDAZIONE E REGISTRAZIONE

Le spese di predisposizione e redazione del contratto e della relativa imposta di registro sono a carico dell'Impresa.

Il Responsabile del Procedimento
(C.T. Girolamo Mulinaro)

IL SOPRINTENDENTE

(Dott.ssa Teresa Elena Cinquantaquattro)